

La maggior parte dei dati sono stati stabiliti secondo un formulario predisposto, altri sono stati rimaneggiati, in quanto era possibile, secondo tale formulario. Si ottiene così un complesso di dati che possono dare nel loro insieme le linee salienti dell'andamento dei pagamenti internazionali.

L'esposizione delle bilance degli Stati singoli è preceduta da un'accurata analisi delle tendenze recenti del mercato dei pagamenti e questa a sua volta da alcune conclusioni riassuntive ricavate dallo studio analitico. Il lettore è così introdotto per gradi alla lettura delle cifre che si sviluppano nei singoli bilanci. Nella impossibilità di addentrarci nell'esame particolareggiato delle cifre, riferiamo che i compilatori del volume mettono in evidenza che la bilancia globale delle operazioni commerciali internazionali dei tre paesi creditori (Gran Bretagna, Stati Uniti d'America e Francia) ha presentato un *deficit* di 259 milioni di dollari oro: tale movimento è stato compensato, di conseguenza, da un cambiamento inverso nella bilancia totale dei paesi debitori, ciò che equivale ad una attenuazione della tensione risultante per questi paesi dalle loro transazioni internazionali. Nello stesso periodo di tempo i pagamenti turistici sono aumentati quasi del 40 %, il che può essere preso come indice della migliorata situazione generale.

Nell'interno dei paesi creditori si sono verificati importanti movimenti di capitali: in entrata negli Stati Uniti e nel Regno Unito ed in uscita dalla Francia.

G. STAMMATI

*Le commerce international de certaines matières premières et denrées alimentaires par pays d'origine et de consommation, 1936*, un vol. di pagg. 162, Genève, Société des Nations, 1937.

Una delle cause che concorrono a determinare la incomparabilità delle statistiche del commercio internazionale sta nei diversi sistemi in uso per la registrazione della provenienza e della destinazione delle merci nelle eventuali variazioni di destinazione delle merci scambiate che fa sì che queste talora affluiscano in mercati diversi da quello indicato all'esportazione dal paese produttore.

Lo studio in esame — il secondo di una serie iniziata dal Servizio studi economici della S. d. N. in seguito ad una risoluzione del Consiglio del 1934 — si propone di offrire agli studiosi e agli uomini di affari, per un gruppo di 35 merci di maggiore interesse, un quadro il più possibile esatto degli scambi fra paesi di produzione e di consumo quali risultano dalle statistiche all'importazione di questi ultimi. Dei 122 paesi importatori considerati, però, solo per 30 è stato possibile disporre di dati raccolti con un questionario all'uopo predisposto e tale da dare sufficiente garanzia di omogeneità delle varietà merceologiche e di uniforme indicazione dei paesi o zone di origine; per gli altri si sono dovute utilizzare le normali statistiche d'importazione per paese d'origine o di provenienza. L'inclusione di questi ultimi paesi e territori ha consentito di comprendere la quasi totalità delle esportazioni dai paesi di produzione, e quindi di conoscerne la effettiva destinazione, ma ha costretto i compilatori a premettere alle tavole una lunga lista di « riserve » sulla comparabilità delle cifre ivi comprese.

La pubblicazione potrà essere notevolmente migliorata se aumenterà il numero dei paesi che, aderendo a questa iniziativa della S. d. N., riempiranno debitamente i questionari loro inviati. Comunque — anche così com'è — essa costituisce un notevole progresso nella conoscenza degli scambi internazionali ed è utilissimo strumento di consultazione.

G. PARENTI

O. COUKER - E. WITMEUR, *Redressement économique et industrialisation de la nouvelle Turquie*, un vol. di pagg. 336, Paris, Recueil Sirey, 1937.

Basta dare un'occhiata alla bibliografia di questo libro per avere un'idea di quanto è stato scritto attorno allo sviluppo politico-economico della Turchia nel dopoguerra. Compito principale degli Autori doveva essere, ed è stato, dare, con una sola opera, uno sguardo generale allo sviluppo economico di questo Paese, cercando le cause che ne hanno determinato il fiorente stato attuale. Gli Autori riassumono in breve la storia dell'impero mussulmano, mettendo bene in evidenza la

